



Comunicato stampa

Roma, 14 marzo 2017

L'Europa che sostiene l'efficienza energetica made in Italy

Il libro “105 buone pratiche di efficienza energetica made in Italy” a cura di Kyoto Club (Edizioni Ambiente) racconta le storie di successo nazionali che dimostrano come l'efficienza energetica faccia bene al Paese e sia sostenuta anche dall'Europa. Al libro, uscito in libreria lo scorso 12 gennaio, è stata dedicata una puntata della trasmissione radiofonica “Un libro per l'Europa”.

L'efficienza energetica rappresenta uno degli assi portanti delle politiche europee e una leva di sviluppo economico e sostenibile per il nostro Paese e per l'Europa. L'efficienza energetica made in Italy è supportata anche dall'UE e delle storie di successo raccontate nel libro se n'è parlato lo scorso 24 febbraio nel corso della trasmissione radiofonica [“Un libro per l'Europa”](#), in diretta dallo “studio Europa” della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ospiti della trasmissione radiofonica: **Laura Bruni**, Coordinatrice del Gruppo di Lavoro ‘Efficienza energetica’ di Kyoto Club e Direttore Affari Istituzionali Schneider Electric e **Gianni Silvestrini**, Direttore scientifico di Kyoto Club e QualEnergia.

L'operazione di raccolta delle 105 buone pratiche di efficienza energetica è la prima ed unica in Italia ed è, inoltre, un caso esemplare e di indirizzo per l'intero contesto europeo.

“Un uso più responsabile dell'energia, unitamente alla lotta ai cambiamenti climatici, è al tempo stesso uno stimolo a favorire la crescita, a creare nuovi posti di lavoro e un investimento nel futuro dell'Europa. Proprio per questo lo scorso novembre la Commissione Europea ha adottato il pacchetto energia pulita per ridurre emissioni effetto serra e promuovere le tecnologie alternative”, sottolinea **Beatrice Covassi**, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, intervenuta al lancio dell'operazione lo scorso 26 gennaio a Roma, introducendo i lavori del convegno dedicato al libro.

“Come il piano Juncker si basa sull'effetto leva con finanziamenti privati, così queste iniziative si basano sull'idea che pubblico e privato, lavorando insieme, creano più mercato, attraggono investimenti e forniscono una spinta al sistema-Europa nel mondo”, conclude la Covassi.

“Le esperienze presenti in questa pubblicazione, a cura di Kyoto Club, con il sostegno del Ministero dell'Ambiente, di Enea e Schneider Electric, anticipano concretamente molti degli scenari evocati dal nuovo pacchetto europeo di proposte legislative e revisioni *Clean Energy for All Europeans*. Esse confermano che una legislazione più favorevole all'efficienza energetica incrementerebbe la qualità di

vita dei cittadini, la competitività italiana, la riqualifica del patrimonio edilizio, industriale e terziario” È quanto spiega **Laura Bruni**, Coordinatrice del Gruppo di Lavoro ‘Efficienza energetica’ di Kyoto Club e Direttore Affari Istituzionali Schneider Electric.

“105 casi di successo a cui ispirarsi e da replicare, il 39% dei quali ha tempi di ritorno dell’investimento inferiori ai tre anni, specialmente grazie all’impiego di tecnologie integrate, dell’automazione e del digitale”, sottolinea la Bruni.

"L’efficienza energetica e le rinnovabili sono elementi cruciali perché favoriscono la competitività produttiva del nostro Paese nel contesto europeo e internazionale", spiega **Gianluigi Angelantoni**, AD di Angelantoni Industrie Holding e Vicepresidente Kyoto Club.

“L’Italia, conclude Angelantoni, rappresenta il primo Paese al mondo nella diffusione di sistemi di smart-metering, che è una componente essenziale nella gestione e riduzione dei fabbisogni energetici, ed è un paese d’avanguardia nel settore delle rinnovabili (400mila aziende) vantando oltre 3 milioni di occupati”.